



# COMUNE DI SCARMAGNO

Città Metropolitana di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 11

Del 27 febbraio 2019

---

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.**

---

Nell'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore 17:30 presso la sede municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
GRASSINO ADRIANO	Sindaco	X	
GAUDINO PIA	Vice Sindaco	X	
PRONESTI RAMONA	Assessore		X
<b>Totale</b>		<b>2</b>	<b>1</b>

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE **GIACHINO Dr. Claudio** .

Il Sindaco , assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su relazione e proposta del Sindaco;

PREMESSO che la legge 6 novembre 2012, n. 190 e sss.mm. e ii. reca precise disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, dispone che l'organo di indirizzo politico provveda all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e, in particolare all'art. 1, comma 7, prevede l'individuazione del responsabile della corruzione;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato, tra l'altro, che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

VISTA la deliberazione n. 15 del 13 marzo 2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione la trasparenza e l'integrità della Amministrazioni Pubbliche che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione nonché l'art. 50 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 ss. mm. e ii., che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di servizio;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e, in particolare, l'art. 43 il quale dispone che "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione."

DATO ATTO che nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

POSTO che a partire dal 2017, si registra la piena integrazione dei riferimenti alla trasparenza e integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT), come indicato nella delibera n. 831/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sul PNA 2016 (cfr. § 4).

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 31/01/2017 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma della trasparenza per il triennio 2017/2019;

RITENUTO di individuare nel segretario comunale il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi dai presenti:

### **DELIBERA**

1) Di individuare nel segretario comunale il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Scarmagno;

2) Di disporre per la comunicazione della presente deliberazione ai capi gruppo consiliari ai sensi dell'art.134 – comma – del TUEL approvato con D. Lgs. del 18.08.2000 n. 267;

Con successiva votazione e all'unanimità dei voti palesemente espressi dai presenti, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs. del 18.08.2000 n. 267.

\* \* \*

In esecuzione dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. n. 174/2012, vengono di seguito espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione:

- Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c. 1, T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00 e ss.mm. e ii.

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to GIACHINO Dr. Claudio

Approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.to GRASSINO ADRIANO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GIACHINO Dr. Claudio

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi (Art.124 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000), e contestualmente trasmessa in elenco:

ai capigruppo consiliari (Art. 125 T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000).

Dalla residenza comunale 22/03/2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to FOGHINO Giovanni

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data 01/04/2019**

**X** dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del T.U. n.267/2000)

perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n.267/2000).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GIACHINO Dr. Claudio

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Scarmagno, lì 22/03/2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
FOGHINO Giovanni

---